

N.

80426



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ATTENZIONE

Metraggio dichiarato mt. 2900
2727

Metraggio accertato Marca: Selvaggia Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Alberto, (Ben Cross) giornalista e scrittore affermato, ritorna nella sua città, Roma, da un lungo viaggio di lavoro. La moglie Livia (Stefania Sandrelli) si prepara a riceverlo in un crescendo di emozione da cui traspare chiaramente quanto ella sia innamorata del suo uomo. Ma, quando Alberto appare, l'amore di Livia non viene corrisposto. Alberto dimostra grande affetto per la sua donna, ma non amore, non più. L'amore, però non è un sentimento facile da domare, non si può semplicemente cancellare con un sofferto colpo di spugna come le illusioni populiste del giovane borghese Alberto. E Livia, che in origine faceva parte anche di quelle illusioni ormai sfumate in Alberto, pensa di poter appagare il suo desiderio offrendo altre donne al suo uomo. Le giovani lavoranti della sartoria di Livia si consedono, quindi, ad Alberto in un anonimo appartamento di periferia. Alberto ignora che è Livia ad intessere la trama, a ricreare la medesima situazione del suo primo incontro con l'uomo che sarebbe poi diventato suo marito. Monica (Amanda Sandrelli) intercettando la telefonata di una delle donne che Alberto frequenta, scopre il segreto dell'uomo che ha sempre chiamato "papà" pur non essendone figlia e ne rimane affascinata. L'occhio attento di Livia coglie il lento processo del crescere del desiderio fra Monica e Alberto e, ancora una volta, solo per amore, crea fra i due la giusta occasione. Alberto ne esce sconvolto e, per reazione, accetta la proposta di un lungo viaggio di lavoro in Sud America. Decide anche di chiedere a Livia di partire con lui. Due colpi di scena finali, concludono degna-mente la vicenda e il film.

ATTORI PRINCIPALI: BEN CROSS, STEFANIA SANDRELLI, AMANDA SANDRELLI

REGIA: GIOVANNI SOLDATI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SI rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 14 FEB 1985 a termine della legge
21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto, acq. cda e conferma

P. Primo Dirigente

direttore della Divisione Revisione
Cinemateristica e Teatrale
dott.ssa Ross Alba de Gaetano

Roma,

14 FEB 1985



IL MINISTRO

F.to FARAGUTI